5 I. CM. 7. 26

1

Ma il mio Chiini non si deve proprio spiacevolare, non deve pensare che sia proprio indispensabile dover fare tutto da sé e attendere alle cure più minute e pesanto anche quando le forze non reggono, ci si vizia di fare un inutile sciupio, togliendole ad altri momenti nei quali potrebbero esser più necessarie.
Arriva sempre certe belle cose care; sembra che gli

2

altri non respiano mai per bene abbastanza. Rivedo — in altro campo — quel che succedeva a me nelle amministrazioni: non mi accontentavo di preparare i bilanci o gli altri atti più importanti, ma ogni più piccola cosa avrei voluto intervenire, e magari togliere la scopa di mano allo spazzino per insegnargli a pulire, poiché

mi pareva che nessuno facesse
bene abbastanza in confronto
di quello che desideravo. Ma
poi naturalmente dovevano
mancarmi le forze, così come
può avvenire a te se ne abusi;
e pretendi da te stessa al di
là del possibile. Tante cose
anche per il bambino possono esser
fatte da altri; non saranno
fatte proprio con la stessa tua
precisione, ma la piccola differenza
in meglio non è proprio essenziale,
e può poi costare assai cara.

Per me poi io m'accontento anche
di una cartolina; come quella di
iersera che mi ricorda le primissime
volte ch'ero a Roma quando abi-
tavo in piazza Barberini e torna-
vo a casa nelle sere o nelle notti
d'inverno.

I bambini presto fanno a perdere
e presto anche a ritrovare.
Vedrai che presto si rimetterà.
Ma io voglio ritrovare anche te
bene, quando vengo; e ormai
mancano pochi giorni; e devi
quindi prepararti a riavermi
con un bel viso fresco e sano, non
tormentato dalle veglie; se no
la bianja non sarebbe più il premio
tanto aspettato e desiderato.

(5) perfezionissimo

I.GN.7.26 A



Sig.na Celia Matteotti
Viale Villa Glori 14
Roma

I.GN.1.26B

C